

Nidi d'Infanzia comunali di Vimodrone  
“Il mio nido”, via Petrarca, 1  
“A piccoli passi”, viale Martesana, 5

## CARTA DEL SERVIZIO



A.E. 2025-2026

## INDICE

1. Cos'è la carta?	Pag. 3
2. I principi fondamentali	Pag. 4
3. I nostri obiettivi	Pag. 5
4. I nostri tratti distintivi	Pag. 6
5. La vita al nido	Pag. 7
6. Il nido e le famiglie	Pag. 9
7. Il benessere al nido: salute e sicurezza	Pag. 11
8. Organizzazione	Pag. 13
9. Il sistema di valutazione e la cura della qualità	Pag. 14
10. Storia del servizio	Pag. 16
11. Informazioni utili	Pag. 17

In questa pubblicazione nel rispetto delle pari opportunità, con i sostantivi “bambino”, “bambini” si intendono inclusi sia i bambini che le bambine; i termini riferiti alle figure professionali: educatore/educatrice, operatore/operatrice sono indicati con gli articoli e i sostantivi di genere femminile in base alla maggiore rappresentatività.

## 1. COS'E' LA CARTA

La Carta del servizio Nido rappresenta un patto tra la Cooperativa Sociale Koinè e i suoi utenti, attraverso il quale l'Ente dichiara le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione del servizio.

Essa rappresenta uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti ed un'opportunità per gli utenti di contribuire a fare evolvere il servizio in un'ottica di miglioramento continuo.

La Carta del servizio è infatti uno strumento dinamico, suscettibile a verifiche ed aggiustamenti, i cui risultati sono oggetto di periodici monitoraggi e di riflessione da parte dell'organizzazione, anche alla luce di proposte migliorative portate dalle famiglie. In particolare, definisce i principi fondamentali a cui si ispira il servizio al fine di garantire gli standard di qualità sia nella gestione dello stesso che a sostegno delle politiche per l'infanzia del territorio.



## 2. I PRINCIPI FONDAMENTALI

- **Eguaglianza** come garanzia di non discriminazione nell'accesso e nella fruizione del servizio senza nessuna distinzione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni economiche o sociali. Rispetto delle diversità e dei ritmi personali
- **Imparzialità e trasparenza** come garanzia di equità e imparzialità di trattamento con definizione a priori dei criteri di accesso e di partecipazione alla spesa
- **Informazione e partecipazione** come garanzia di un'informazione preventiva, completa e trasparente sulle modalità di funzionamento del servizio, gli strumenti di lavoro utilizzati nell'erogazione del medesimo, i tempi di attuazione delle procedure e i relativi livelli di qualità promessi. Come garanzia di partecipazione alla vita e all'organizzazione del nido come contesto educativo e sociale
- **Continuità** come garanzia di regolarità e continuità nell'erogazione del servizio e nell'applicazione del progetto educativo
- **Flessibilità** come garanzia di risposta alle esigenze delle famiglie, rispettandone i tempi e gli spazi
- **Personalizzazione** come garanzia di individualizzazione dell'ascolto e della risposta ai bisogni dei bambini, delle bambine e dei genitori
- **Fiducia** come garanzia di un rapporto basato sulla fiducia, cortesia e rispetto reciproci



### 3. I NOSTRI OBIETTIVI

- Offrire un contesto educativo adeguato ai bisogni di sostegno emotivo, continuità, cura e crescita nell'autonomia delle bambine e dei bambini
- Garantire risposte ai bisogni del cittadino in termini di accessibilità organizzativa, di orari di apertura e di frequenza, di sviluppo e diversificazione dell'offerta dei servizi per la prima infanzia
- Assicurare ambienti sani, idonei, sicuri
- Consentire alle famiglie opportunità di partecipazione alla vita e all'organizzazione del nido
- Obiettivo della cooperativa e dell'Amministrazione è il miglioramento continuo del servizio offerto da perseguire attraverso:
  - il periodico monitoraggio dei processi che concorrono all'erogazione del servizio
  - la garanzia di attuazione delle finalità e dei principi espressi nel Progetto Pedagogico
  - la valutazione del servizio da parte dell'utente attraverso la rilevazione, mediante apposito questionario, del grado di soddisfazione



## 4. I NOSTRI TRATTI DISTINTIVI

- **Accoglienza prima di tutto.** Uno sguardo accogliente e gesti di cura mirati, rispettosi e delicati, sono il primo passo per creare un contatto e intraprendere un percorso di crescita reciproca; un viaggio comincia sempre a braccia aperte
- **Tempo della scoperta.** Rispettare i tempi di ogni singolo bambino, per costruire una relazione di fiducia, per permettere alle competenze di emergere, e allo stupore di trovare la propria via d'uscita.
- **Nessun bambino è un'isola.** La coesione comunitaria passa anche attraverso i servizi per l'infanzia, in un circolo virtuoso di esplorazione e apprendimento, in luoghi insoliti, con strumenti inaspettati e destrutturati, attraverso competenze interconnesse.



## 5. LA VITA AL NIDO

### Spazio e tempo della giornata educativa

La vita del nido si svolge in ambienti interni ed esterni curati, e organizzati per favorire l'esplorazione, la conoscenza di sé e del mondo e la nascita delle prime relazioni sociali. Una nota caratterizzante gli spazi dei nostri servizi è l'ampio utilizzo di materiale destrutturato naturale e di riciclo che come diffusamente osservato offre ai bambini più vie di accesso alla conoscenza e la possibilità di sperimentare il pensiero divergente nel gioco. La giornata educativa si svolge in un tempo scandito da un ritmo in cui i momenti di gioco ed esperienza si alternano ai momenti di cura.

Il lavoro che proponiamo parte dalle osservazioni dei linguaggi delle bambine e dei bambini. Da questo processo prendono vita progetti ed esplorazioni che si realizzano in contesti inaspettati, con strumenti insoliti, insieme alle famiglie e in connessione con il territorio.

### I momenti di cura

I momenti di cura, in particolare quelli dedicati al pasto, al cambio e al riposo, sono esperienze, che si ripetono quotidianamente, importanti per la costruzione della sicurezza affettiva e per lo sviluppo dell'autonomia, che per noi significa dare la possibilità ai bambini di poter esprimere il piacere del proprio saper fare. Sono poi anche significative occasioni per far crescere le competenze comunicative e sociali dei bambini e rappresentano ambiti di relazione privilegiata tra il singolo bambino e l'adulto.

È compito delle educatrici garantire il succedersi regolare dei momenti di cura che, divenendo prevedibili ad ogni bambino, concorrono al consolidamento della sua sicurezza.



## Le esperienze al nido

Nello scorrere regolare e prevedibile dei giorni, la vita al nido diviene teatro di esperienze di gioco ricche e generative. Le educatrici osservano i gruppi di bambini: prestano attenzione a come usano gli spazi e i vari materiali, alle relazioni che hanno con i pari e con gli adulti, a come vivono il rapporto con i diversi contesti e materiali proposti. Le scelte progettuali e quotidiane dell'equipe educativa si muovono a partire da ciò che osserviamo nei bambini, ascoltiamo le loro voci, ci facciamo interrogare dai loro linguaggi, per proporre contesti ed esperienze sempre in evoluzione, capaci di ampliare le loro possibilità di apprendimento ricerca e benessere.

## La giornata tipo

Orario	Attività
7.30 - 9.00	Accoglienza e gioco spontaneo
9.00- 9.30	Spuntino
9.30- 10.00	Igiene personale in bagno
10.00 - 11.15	Gioco spontaneo o guidato dall'educatrice
11.15 - 11.30	Preparazione al pranzo
11.30 - 12.15	Pranzo
12.15 - 12.30	Igiene personale in bagno
12.30 - 13.00	Ricongiungimento dei bambini (tempo part time) e preparazione al sonno per gli altri
13.00 - 15.00	Momento del sonno
15.00 - 15.30	Risveglio, cambio
15.30 - 16.00	Merenda e ricongiungimento dei bambini (tempo pieno)
16.30 - 18.30	Gioco spontaneo o guidato dall'adulto e ricongiungimento



## 6. IL NIDO E LE FAMIGLIE

Le relazioni positive e il clima di fiducia con le famiglie si basano sulla valorizzazione del ruolo educativo dei genitori e sul loro coinvolgimento nell'attività del nido. Secondo l'indirizzo del Progetto Pedagogico dei servizi per l'infanzia della Cooperativa Koinè, le famiglie incontrano il personale in alcuni momenti privilegiati, così articolati:

### Nel quotidiano

- lo scambio reciproco di comunicazioni nei momenti di accoglienza e ricongiungimento;
- kindertap, è un'applicazione che permette alle famiglie di scaricare il “diario di bordo” e di consultare la documentazione ricevuta del proprio bambino es. foto, comunicazioni, iniziative. Inoltre, è prevista la gestione automatizzata delle presenze che, tramite badge, vengono direttamente inserite nel software. L'applicazione permette ai genitori di ricevere una notifica nel caso in cui il bambino risulti assente ingiustificato. Questo servizio si inserisce nel progetto “Scusa se insisto” promosso da Assonidi, a cui ha aderito Koinè;
- documentazione fotografica, predisposta periodicamente dalle educatrici sull'esperienze dei bambini.

### Nel corso dell'anno

- incontro di luglio con i nuovi iscritti;
- incontri di ottobre, febbraio e giugno;
- due colloqui individuali annuali

### Occasionalmente

- incontri con gli esperti
- laboratori
- aperitivi pedagogici
- feste



## Nell'ambito delle iniziative del family care (iniziativa a pagamento)

Il family care è un progetto, condiviso con le amministrazioni e Comunale, di ricerca e di sviluppo nato dall'attenta analisi dei bisogni e delle richieste delle famiglie. Negli ultimi anni sono state attivate varie iniziative sia all'interno che all'esterno del servizio per rispondere e supporto i bisogni espressi dalle famiglie.

Proposte rivolte ai bambini durante l'orario del servizio:

- Musica al nido

Proposte per le famiglie nel fine settimana a pagamento

- Feste di compleanno
- Al sabato corsi di: psicomotricità, inglese, yoga in gravidanza, yoga mamma bambino
- Alla domenica laboratori creativi per le famiglie con bambini 0-6 anni.

## L'ambientamento

Il distacco dalla figura di riferimento è un delicato passaggio che il bambino compie dall'ambiente familiare noto, e quindi rassicurante, al nuovo contesto sconosciuto. Il tentativo di creare una continuità emotiva tra le due realtà (casa e nido) rappresenta uno degli aspetti più qualificanti del progetto pedagogico e si traduce nelle seguenti pratiche:

- Incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti: nel mese di luglio: si presenta l'équipe di lavoro, si racconta il percorso dell'ambientamento e si raccolgono le aspettative e le preoccupazioni dei genitori.
- Colloquio pre-ambientamento: si svolge qualche giorno prima dell'ambientamento: permette una conoscenza reciproca fra l'educatrice prevalente e la famiglia.
- Ambientamento: Prevede la presenza del genitore insieme al suo bambino per 3 o al massimo 4 giorni dalle 9.30 alle 15.30 circa. Al quarto o al quinto giorno, il genitore accompagna il bambino, si sofferma per poco tempo e lo saluta. Questa modalità di conoscenza reciproca, permette al genitore di vivere la giornata del nido insieme al suo bambino, imparando ad osservare le abitudini e le pratiche e consente di iniziare a costruire una relazione con l'educatrice prevalente.
- Incontri di verifica dell'ambientamento: a fine ambientamento: si consegna ai genitori un questionario di gradimento e si organizza un incontro caffè con le nuove famiglie ambientate per condividere l'esperienza del percorso.



## 7. IL BENESSERE AL NIDO: SALUTE E SICUREZZA

I nidi gestiti dalla Cooperativa Koinè seguono i principi essenziali al mantenimento delle condizioni di benessere dei bambini e delle bambine, relativi alla cura dell'alimentazione, la salvaguardia della sicurezza e dell'igiene degli ambienti, nonché al rispetto delle norme sanitarie.

### Alimentazione

La dieta è varia nella tipologia degli alimenti e nella stagionalità di verdura e frutta. Il menù riguarda la frutta al mattino, il pranzo, la merenda pomeridiana. Il menu è articolato su cinque giorni la settimana e su quattro settimane per garantire un adeguato equilibrio nutrizionale, nel rispetto delle linee guida regionali per la prima infanzia, sotto il controllo del SIAN (Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ATS territoriale). Il menu viene consegnato, all'inizio dell'anno educativo.

Nei nidi, una cura particolare è rivolta al momento dello svezzamento, con attenzione alle diete personalizzate. A questo proposito esiste un apposito modulo che il genitore è invitato a compilare per comunicare gli alimenti già inseriti nella dieta del bambino piccolo sotto i 12 mesi, e che possono essere introdotti anche al nido.

Vengono, inoltre, apportate adeguate modifiche al menù in presenza di lievi o gravi patologie, che devono essere segnalate dalla famiglia attraverso la presentazione di certificazioni mediche.

Un'attenzione particolare è rivolta anche agli aspetti etici - religiosi - culturali. La sostituzione di gruppi di alimenti richiesta dalla famiglia viene valutata, in collaborazione con il pediatra di riferimento. La preparazione e la manipolazione dei pasti, sia nelle cucine interne che in quelle che ricevono il pasto d'asporto, rispettano le normative di legge vigenti a tutela della salubrità degli alimenti consumati dai bambini.

Il personale di cucina effettua corsi formativi e opera sulla base di procedure contenute nel "Manuale di autocontrollo HACCP" (obbligatorio per legge) in cui si definiscono le fasi operative legate alla gestione degli alimenti, dall'ingresso in struttura fino all'eliminazione dei rifiuti, nonché la procedura per la tracciabilità degli alimenti stessi.



## Sicurezza

La sicurezza è un aspetto integrante della qualità del servizio educativo che viene offerto ai bambini e ai genitori, oltre che un diritto-dovere dei lavoratori. Si declina su più versanti di diversa natura: fisica, psicologica, relazionale. La sicurezza all'interno dei servizi è perseguita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (preventiva, programmata e a chiamata), sia sugli edifici e gli impianti, che sugli arredi, il verde e le aree cortilive, e l'acquisto di attrezzature e materiali rispondenti alle normative vigenti e a basso impatto ambientale.

Inoltre, la sicurezza viene perseguita attraverso la formazione del personale che affronta le tematiche della Sicurezza nei luoghi di lavoro nonché i corsi specifici sull'Antincendio e Primo Soccorso, tutti previsti per Legge. La norma di riferimento è il D. Lgs 81/08 e l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Infine, i nidi aggiorna annualmente il Piano Emergenza Interna, la segnaletica di sicurezza ed effettua le prove di evacuazione.

## Igiene degli ambienti

Strumenti, prodotti, procedure, tecniche di pulizia e disinfezione adottate dal personale sono indicate nel Manuale HACCP e nelle schede tecniche dei singoli prodotti. Inoltre, il personale viene formato sul corretto utilizzo dei prodotti di pulizia e sulle procedure adeguate.

## Norme sanitarie

La salute nei Nidi è regolata dalle norme contenute in “Malattie infettive e comunità infantili” pubblicato dalla Regione Lombardia a cui tutti i servizi si devono attenere. (DGR VII/18853 del 30/09/04 - Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive-revisione, riordino degli interventi di prevenzione in regione Lombardia).



## 8. ORGANIZZAZIONE

### I gruppi di bambini

I gruppi di bambini sono eterogenei per età. Ciascun bambino ha una figura educativa prevalente ma all'interno del gruppo fa riferimento a più educatrici. L'educatrice prevalente prioritariamente si prende cura di costruire la relazione con la nuova coppia bambino/genitore e ne favorisce l'ingresso al nido. Con il bambino, l'educatrice instaura un **rapporto stabile, individualizzato e privilegiato** che si manifesta in particolare nei momenti di cura come il pranzo, il cambio, il sonno. Nei confronti dei genitori, l'educatrice prevalente è **punto di riferimento continuativo**, grazie ad un'alleanza educativa che si sviluppa nel corso del tempo, evolvendo in un rapporto di reciproca fiducia.

Dopo il primo periodo l'educatrice prevalente allarga la relazione instaurata con il bambino e la famiglia alle altre educatrici dei servizi curandone i passaggi.

Il rapporto numerico educatore-bambino viene rispettato secondo la normativa regionale vigente D.G.R. XI/2929 del 9 marzo 2020 a modifica della D.G.R. 7-20588/2005 e secondo la D.G.R.7-20943/2005.

Il rapporto operatore socioeducativo/bambino è di 1: 8 questo rapporto viene applicato nelle ore di attività finalizzate. Per le attività non finalizzate il rapporto come previsto da DGR è 1:10, si garantisce la compresenza di 2 operatori (educatrice e ausiliaria) durante tutto l'orario di apertura del servizio.

Di seguito si delinea la giornata educativa:

- dalle 7.30 alle 8.00: attività non finalizzata rapporto 1:10,
- dalle 8.00 alle 13.00: attività finalizzata rapporto 1:8,
- dalle 13.00 alle 15.00: attività non finalizzata rapporto 1:10
- dalle 15.00 alle 17.00 attività finalizzata rapporto 1:8
- dalle 17.00 alle 18.30 attività non finalizzata rapporto 1:10

### Il personale

Presso il nido d'infanzia “**il mio nido**” di via Petrarca lavorano:

- 1 pedagogista
- 1 coordinatrice
- 10 educatrici
- 1 cuoca
- 3 ausiliarie

Presso il nido d'infanzia “**A piccoli passi**” di viale Martesana lavorano:

- 1 pedagogista
- 1 coordinatrice
- 9 educatrici
- 1 cuoca
- 3 ausiliarie

In caso di assenze, le sostituzioni del personale educativo vengono svolte generalmente da personale educativo appositamente assunto per svolgere queste funzioni.



## 9. IL SISTEMA DI VALUTAZIONE E LA CURA DI QUALITÀ

Per verificare la qualità del servizio occorre predisporre una ragionata raccolta di osservazioni, informazioni, documenti, relazioni e report utili alla verifica e valutazione periodica di tutti gli aspetti del Servizio e, in particolare, del lavoro educativo. Il controllo della qualità educativa e organizzativa avviene attraverso il monitoraggio, la valutazione e la supervisione di aspetti progettuali, organizzativi e gestionali.

Il monitoraggio consiste nell'individuare eventuali criticità riprogettando con nuove e diverse strategie metodologiche.

È fondamentale che la cultura e gli orientamenti organizzativi, gestionali e progettuali siano condivisi da tutto il gruppo di lavoro.

I soggetti responsabili del monitoraggio e della verifica sono:

- Gruppo di lavoro (educatrici e ausiliarie)
- Famiglie
- Committente
- Coordinatrice
- Pedagogista
- Direzione Tecnica.

Gli strumenti per il monitoraggio sono:

- Carta del servizio
- Progetto pedagogico e organizzativo
- Progettazioni e programmazioni annuali con indicatori di risultato
- Questionari di gradimento
- Osservazioni sistematiche
- Incontri individuali e di gruppo
- Indicatori di qualità indicati nelle due norme ISO 9001 e ISO 11034.

Di seguito lo schema che identifica i fattori di qualità e gli indicatori per il servizio nido.



Fattore qualità	Descrizione indicatore	Valore indicatore standard
Garanzia dell'erogazione del servizio	A. Estensione dell'orario di erogazione del servizio B. Risoluzione di disservizi C. Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 inerente la gestione dei servizi e la Certificazione ISO 11034 per servizi 0-3 anni	Dalle 7.30 Alle 18.30 Entro tre ore dalla segnalazione del disservizio Aggiornamento costante dei moduli
Garanzia del servizio educativo	Progettazione e realizzazione di percorsi educativi di gruppo, con individuazione di obiettivi, azioni, tempistiche e responsabilità	Almeno 1
Intervento per l'inclusione dei bambini con disabilità	A. Progetto educativo mirato per l'inclusione B. Presenza di personale educativo di sostegno C. Coinvolgimento delle famiglie D. Incontri di rete	Stesura del P.E.I. Sempre, dove richiesto dagli specialisti (UONPIA) Almeno 2 incontri all'anno Almeno 1 incontro all'anno
Frequenza regolare di incontri con le famiglie al fine di condividere il progetto pedagogico	A. Incontro con i genitori dei bambini prima dell'ambientamento B. Incontri con i genitori in gruppo e/o nella sezione di riferimento	N° 1 N° 3
Garanzia della condivisione fra famiglie e personale educativo del percorso del bambino all'asilo nido	A. Numero di colloqui con i genitori di ciascun bambino per ogni anno educativo B. Numero di osservazioni per ciascun bambino per ogni anno educativo	N° 2 Almeno 2
Progettazione educativa finalizzata a promuovere esperienze differenziate e attività educative individualizzate, monitoraggio e verifica	A. Numero di incontri annuali del gruppo di lavoro B. Numero di incontri annuali del personale educativo di stanza	Almeno 10 Almeno 10
Formazione	A. Numero medio annuo di ore di formazione per ogni educatore	N° 20-25
Ascolto dell'utenza e informazione	A. Grado di soddisfazione dell'utenza rilevato attraverso questionario annuale B. Tempo massimo che intercorre tra la data del reclamo e la risposta C. Definizione del calendario di erogazione del servizio entro l'inizio dell'anno educativo.	95% genitori che hanno risposto "SI" alla domanda "Siete complessivamente soddisfatti del servizio?" Entro 30 giorni Entro il mese di settembre di ogni anno educativo



## 10. STORIA DEL SERVIZIO

Ad oggi i Nidi Comunali di Vimodrone sono due: “il Mio nido” di Via Petrarca e “A piccoli passi” di Viale Martesana.

Il primo servizio all’infanzia nato sul territorio è “Il mio Nido” struttura degli anni’80 gestita, tramite gara d’appalto, dalla Cooperativa Sociale Koinè dal 1997. “Il mio nido” sorge in una posizione centrale, accanto alla metropolitana e alla scuola dell’infanzia di via Petrarca. Nel corso degli anni l’edificazione del nuovo comparto nella zona Martesana, che ha accolto circa duemila nuove famiglie provenienti da Comuni limitrofi e da altre Regioni, ha visto l’Amministrazione Comunale rispondere a questo incremento con la costruzione di un nuovo servizio all’infanzia.

Il Nido “A piccoli passi” nasce quindi nel 2010. È una struttura moderna, architettonicamente sostenibile, di circa 1500 metri quadrati, con ampi spazi e grandi vetrate immersa nel Parco della Martesana, si affaccia sul Piccolo Naviglio.

Entrambi i servizi collaborano tra loro e con le altre realtà educative presenti sul territorio la Biblioteca Comunale, le Scuole dell’Infanzia, i Servizi Sociali e più in generale con le Associazioni che offrono servizi rivolti ai minori.

Da sempre Koinè cooperativa sociale promuove una cultura rispettosa dell’ambiente e della natura, pertanto, i nostri nidi d’infanzia si caratterizzano per essere **“plastic free”**. I servizi si impegnano a trovare strategie che vadano a minimizzare l’impatto ambientale, lavorando sulla riduzione della produzione dei rifiuti, scegliendo energia da fonti rinnovabili, ponendo attenzione alla scelta dei materiali di gioco naturali e destrutturati e utilizzando, per i cambi quotidiani al nido, i pannolini lavabili.

In questi anni Koinè e l’Amministrazione Comunale hanno lavorato sinergicamente e intensamente con l’obiettivo condiviso di diffondere una cultura dell’infanzia, valore importante per la comunità e per il suo futuro e una cultura rispettosa dell’ambiente.



## 11. INFORMAZIONI UTILI

### Tipologia di gestione del nido

I nidi sono gestiti dalla cooperativa Koinè che ha un contratto d'appalto in essere dal 2022 al 2025

### A chi sono rivolti i servizi

In base al piano Socio Assistenziale, con delibera n. 174 del 30-03-2006, con delibera n. 2647 del 23/8/2002, il servizio “Il mio nido” è autorizzato ad accogliere 60 bambini e bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, il servizio “A piccoli Passi” è autorizzato ad accogliere 53 bambini e bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

### Dove si trovano

Il servizio “Il mio nido” si trova in via Petrarca, 1.

Il servizio “A piccoli Passi” si trova in Viale Martesana 5

### Quando è aperto

I servizi sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30

È possibile frequentare i nidi:

**Tempo pieno:** dalle ore 7.30 alle ore 18.30

**Part time mattina:** dalle ore 7.30 alle ore 13.00

**Part time pomeridiano:** dalle ore 13.00 alle ore 18.30

La frequenza dei tempi part time prevede la presenza dei bambini per non meno di 15 ore settimanali.

Gli orari d'entrata e uscita sono flessibili, nel rispetto dei ritmi dei bambini e delle bambine, e delle esigenze delle famiglie.

Il calendario dell'anno educativo in corso è esplicitato nell'**ALLEGATO A**

Il servizio è aperto durante le festività natalizie e pasquali.

Per l'anno educativo in corso si garantisce l'apertura minima di 205 giorni come prevista dalla normativa vigente (D.G.R. XI/2929 DEL 9 marzo 2020).



## La visita ai servizi

Su appuntamento, durante tutto, l'anno è possibile visitare il nido. Inoltre, sono organizzati open-day per far conoscere il servizio alle famiglie del territorio.

## Come si accede al servizio

I nidi d'infanzia sono rivolti alle famiglie sia ai residenti nel Comune di Vimodrone sia alle famiglie non residenti, qualora ci siano posti disponibili.

Le iscrizioni vengono raccolte online nel mese di marzo e aprile attraverso un link le famiglie compileranno gli appositi moduli, al termine della raccolta delle iscrizioni Koinè, in collaborazione con l'ufficio Comunale preposto, si occupa di stilare la graduatoria che verrà esposta fuori dai Servizi.

## I costi

Le rette vengono calcolate sulla base del valore ISEE e del tempo di frequenza scelto dalla famiglia

Si veda **ALLEGATO B**



## Suggerimenti e reclami

I familiari degli utenti del nido possono anche in forma anonima, individualmente o in gruppo, sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta del Servizio o fare segnalazioni in merito a qualsiasi altro problema o disfunzione, nei seguenti modi:

- alla coordinatrice del nido
- per iscritto, compilando la scheda “Segnalazioni” a disposizione presso il nido.

## Contatti

Nido d’Infanzia comunale “**il mio nido**”

via Petrarca, 1

[asilopetrarca@koinecoopsociale.it](mailto:asilopetrarca@koinecoopsociale.it)

Tel. 02-2501258

Nido d’infanzia comunale “**A piccoli passi**”

viale Martesana 5

[asilomartesana@koinecoopsociale.it](mailto:asilomartesana@koinecoopsociale.it)

Tel. 02-27400204





[www.koine.it](http://www.koine.it)